



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
cancelleria@locarno.ch

Spettabile
Commissione della gestione

Funzionario incaricato: Giacomo Filliger
Rif: Sigla:

Data: 13 marzo 2025

Preavviso del Municipio, giusta l'art. 67 cpv. 2 LOC sulla ricevibilità della mozione interpartitica, primo firmatario Gianfranco Cavalli: "Per una Locarno inclusiva e accessibile"

Gentili signore, Egregi signori,

la mozione in oggetto formula le seguenti richieste:

1. Approva il principio di dichiarare Locarno "Città inclusiva".
2. Chiede al Municipio di elaborare un documento strategico atto a:
 - § Valutare lo stato attuale dell'accessibilità della Città.
 - § Definire come intervenire nei luoghi e nei servizi che presentano barriere fisiche, di comunicazione o di accoglienza al pubblico.
 - § Sviluppare misure di promozione culturale dell'accessibilità.
 - § Definire come monitorare, sin dalla nascita, i nuovi progetti in territorio comunale (costruzioni, eventi istallazioni e altro) affinché sia considerata anche la loro inclusività.
3. Chiede al Municipio di definire all'interno dell'amministrazione comunale un "referente comunale per l'accessibilità".
 - § Si chiede quindi di poter disporre di una/un referente per l'accessibilità tra le risorse presenti all'interno dell'amministrazione pubblica. Una figura a cui le cittadine, i cittadini e chi interviene nel territorio comunale si possano rivolgere per questioni legate all'accessibilità (domande, problemi o proposte).
4. Chiede al Municipio di includere nei processi di sviluppo della Città le persone in situazione di handicap e professionisti del settore attraverso l'istituzione di una delegazione o una commissione di nomina municipale. Organo consultivo per questioni puntuali o scambi di riflessione inerenti alle questioni legate all'accessibilità e l'inclusività.

La/il referente comunale per l'accessibilità o il Municipio stesso, può avvalersi di cittadine e cittadini in situazione di handicap e professionisti del settore che possono portare e mettere a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze in materia.

Ricordiamo che una mozione è proponibile (v. Circolare SEL n. 20190618-8 del 18 giugno 2019 e la pubblicazione "ABC del consigliere comunale", ed. 2012 e aggiornamenti 2016, SCHEDA IV.C) se presenta le seguenti caratteristiche:

- **Una formale proposta di decisione**, sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più consiglieri comunali, su oggetti che rientrano nelle competenze decisionali del Legislativo. La mozione è quindi uno strumento che permette di stimolare l'attività comunale



con proposte formali che provengono dai membri del Legislativo, in contrapposizione all'usuale iter contraddistinto da proposte del Municipio tramite messaggi municipali.

- **La mozione deve contenere una vera e propria proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale.** Interlocutore del mozionante è il Consiglio comunale, che viene chiamato a decidere. La proposta è in definitiva il corrispettivo della proposta di un messaggio municipale; va possibilmente formulata in modo diretto e riguardare un preciso delimitato oggetto.
- **L'oggetto della mozione deve posizionarsi fra gli oggetti sui quali il CC ha competenze di esame e decisione**, in base all'art. 13 cpv. 1 LOC o a leggi speciali. Il diritto superiore deve inoltre lasciar spazio all'autonomia comunale su questo oggetto.

Gli articoli 13 della Legge Organica Comunale e 9 del Regolamento comunale della Città di Locarno enunciano le competenze del Consiglio comunale. Si ritiene quindi che i punti 1 e 2 possano essere considerati ricevibili in una prospettiva aperta, ossia interpretando il punto 1 come la richiesta di modifica del regolamento comunale (art. 13 cpv. 1 lett. a) LOC e art. 9 cpv. 1 lett. a) ROC) e il punto 2 quale richiesta di stanziamento di un credito (art. 13 cpv. 1 lett. e) e art. 9 cpv. 1 lett. e) per l'elaborazione del documento strategico. Mentre i punti 3 e 4 sono oggetti di competenza del Municipio e quindi di principio non proponibili nella forma della mozione. Di conseguenza la mozione risulterebbe essere parzialmente ricevibile.

Tuttavia è importante sottolineare che analogamente a quelle sulle iniziative – per le quali deve vigere il principio "in dubio pro populo" – nelle valutazioni sulla ricevibilità delle mozioni occorre comunque orientarsi a interpretazioni che possibilmente favoriscono la proponibilità dell'atto (v. Circolare SEL n. 20190618-8 del 18 giugno 2019).

Fatte le debite premesse e in considerazione della sensibilità dell'argomento trattato nell'atto parlamentare si ritiene che si possa considerare la mozione ricevibile relativamente ai punti 1 e 2 mentre i punti 3 e 4 sono intesi quali auspici all'indirizzo del Municipio.

Sui contenuti e nel merito l'Esecutivo si esprimerà con un preavviso all'indirizzo della Commissione della gestione incaricata dell'esame della mozione come da decisione del Consiglio comunale del 16 dicembre 2024

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

Nicola Pini

avv. Marco Gerosa